

Il Rapporto tra Attività Sportiva Sociale ed Attività Agonistica

Elio Locatelli

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ

- Attività Sociale

Allenare Adulti

Allenare Adolescenti

Allenare Bambini

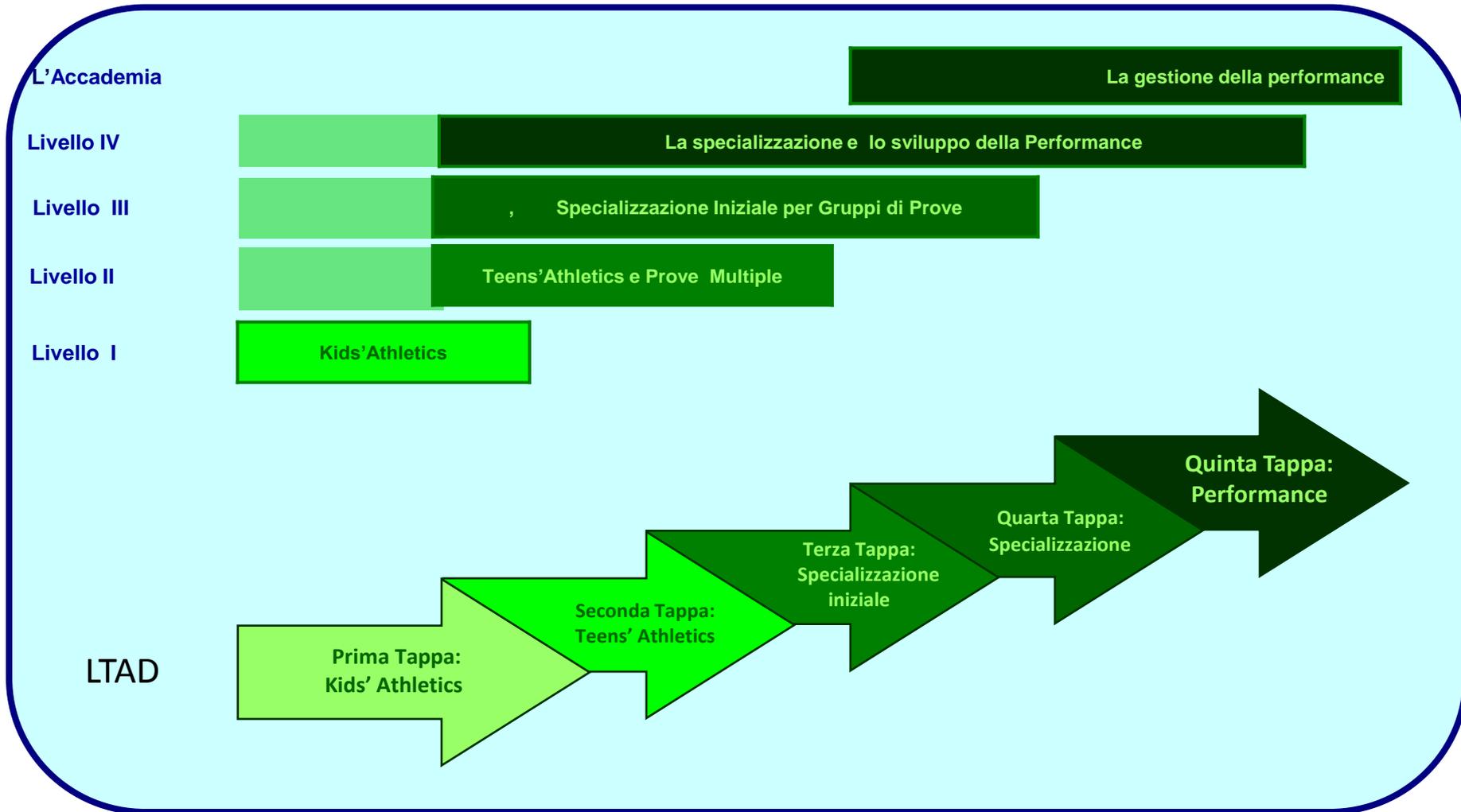
- Attività Agonistica

Allenare Atleti di Alto Livello

Allenare Atleti per l'Alto Livello

Allenare Atleti Emergenti (Juniors)

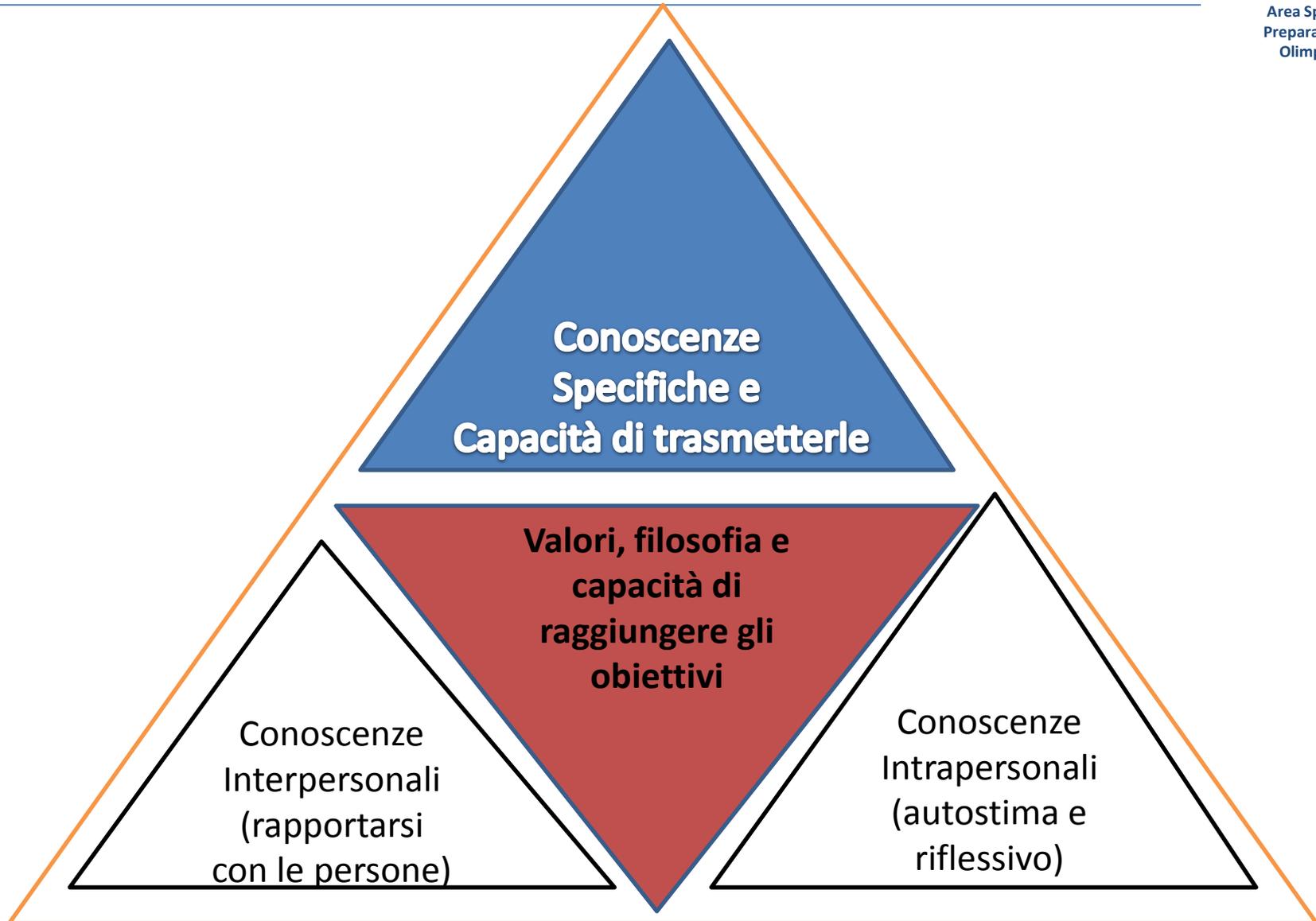
Le tappe dello sviluppo dell'atleta ed il Sistema di Formazione dei Tecnici



Le Conoscenze Generali dell'Allenatore



Area Sport e
Preparazione
Olimpica



FUNZIONI PRIMARIE DELL'ALLENATORE



Area Sport e
Preparazione
Olimpica

DEFINIRE LA VISIONE
E LA STRATEGIA

CREARE UN
AMBIENTE
FAVOREVOLE

COSTRUIRE LE
RELAZIONI

DIRIGERE
L' ALLENAMENTO E
PREPARARE GLI ATLETI
PER GLI APPUNTAMENTI
IMPORTANTI

Interpretare i
risultati del Campo

Riflettere sulle
esperienze e
farne tesoro

ATTIVITÀ SOCIALE

Caratterizzata da tre livelli:

- 1) 6/12 anni: “Educazione Fisico–Sportiva” nella Scuola Primaria e Secondaria attraverso un programma adatto alla loro età (esempi: “Kids’ Athletics , Teen’s Athletics” , “Kids’Sport Abilities”).
- 2) 13/17 anni: “Orientamento allo Sport” per la maggior parte degli Sport rappresenta la fascia di età in cui si concretizza il progetto di TID.
- 3) 18/∞: attività fisica per il “Wellbeing” per coloro che, sia per scelta personale sia per scarse attitudini all’ attività di alto livello, vogliono mantenersi “Fit”.

ATTIVITÀ AGONISTICA

Anche qui tre livelli:

- 1) Allenare gli atleti juniores, emergenti dal TID, dando inizio alla specializzazione con un programma di allenamento sistematico.
- 2) Allenare per l'alto livello gli atleti che si sono distinti nella categoria juniores con un programma centralizzato a medio termine.
- 3) Allenare gli atleti che hanno raggiunto l'alto livello per vincere medaglie.

Il Talento Sportivo

- Si tratta di individuare, nell'ambito di una popolazione sufficientemente numerosa di adolescenti (almeno mille soggetti) praticanti un'attività sportiva, coloro che dimostrano di possedere il potenziale (...o le attitudini) tali da poter sviluppare, a lungo termine, le specifiche capacità fisiche e coordinative che sono necessarie per raggiungere un alto livello di performance in un determinato sport.

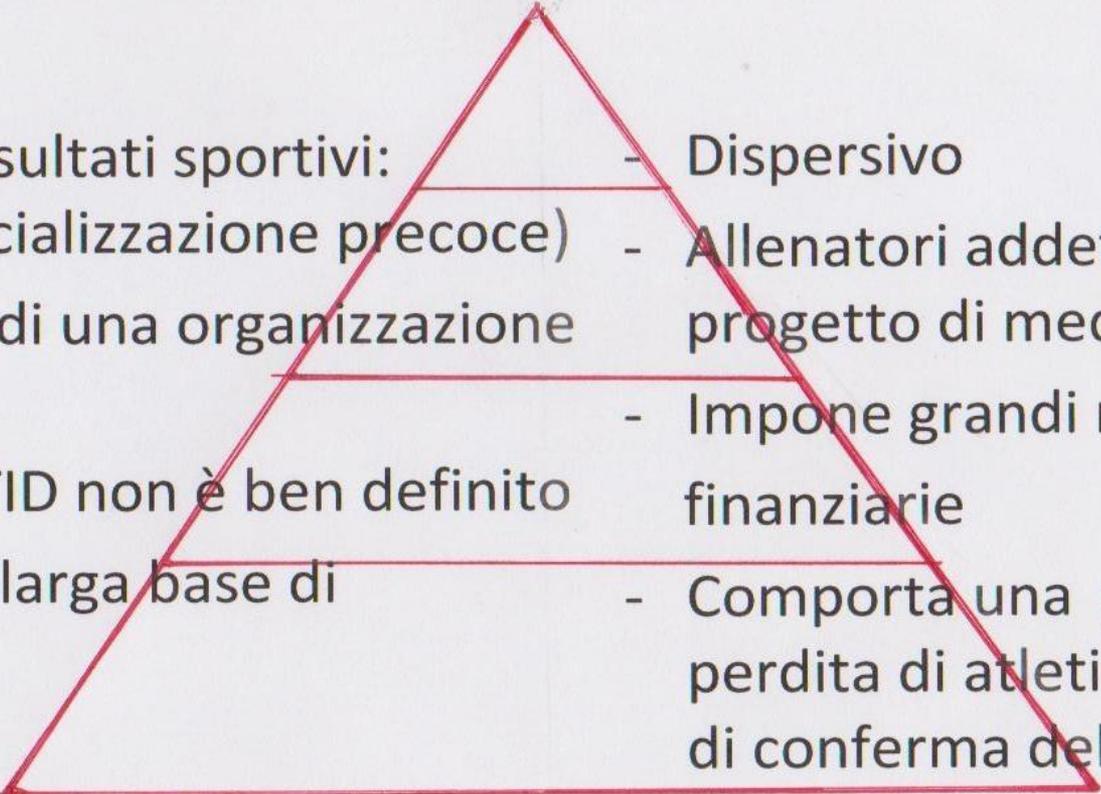
(Elio Locatelli)

Il Profilo del Talento Sportivo

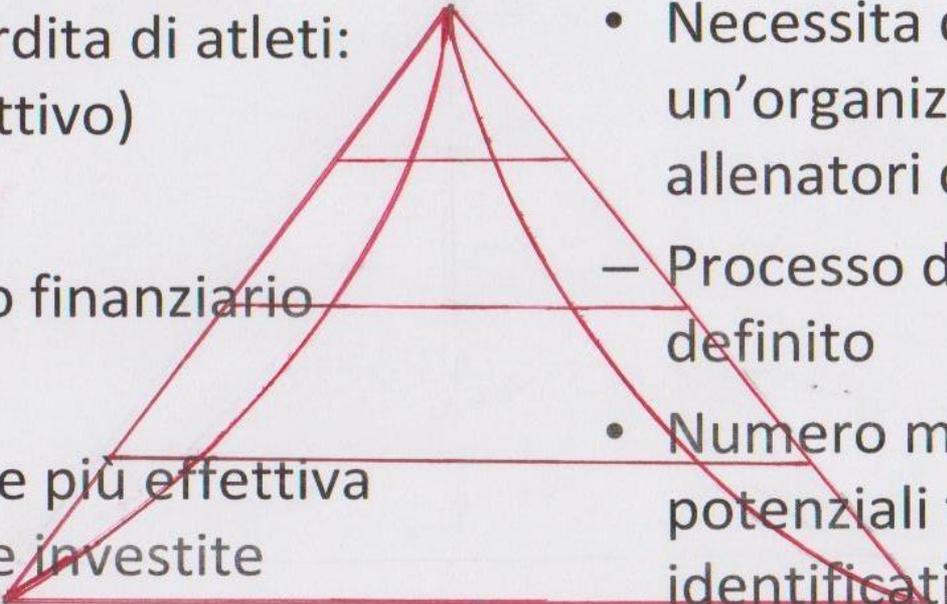
- Importante definirlo per non commettere errori nella identificazione del talento.
- Bisogna considerare quattro indicatori:
 - a) Dati personali (background)
 - b) Misure Antropometriche e stato della Maturazione Sessuale.
 - c) Capacità Fisiche
 - d) Capacità Psicosociali

Modelli per la Identificazione (1)

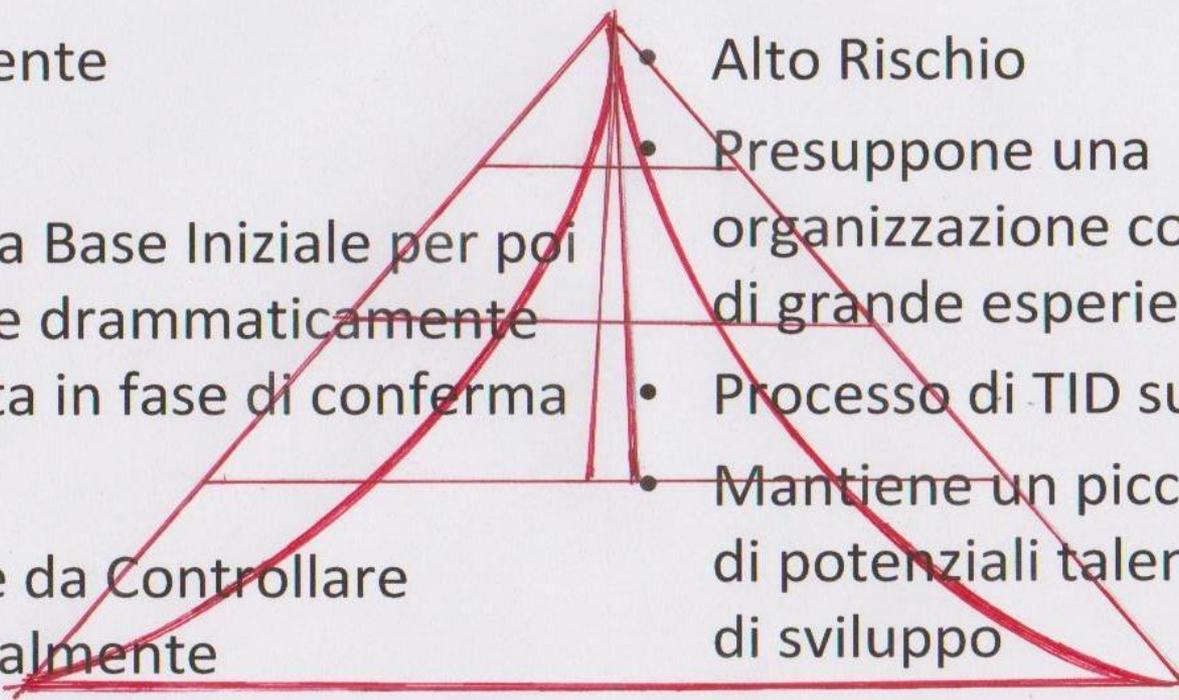
La Piramide

- 
- Si basa sui risultati sportivi:
(..rischio di specializzazione precoce)
 - Non necessita di una organizzazione di alto livello
 - Il processo di TID non è ben definito
 - Coinvolge una larga base di partecipanti
 - Dispersivo
 - Allenatori addetti al progetto di medio livello
 - Impone grandi risorse finanziarie
 - Comporta una precoce perdita di atleti nella fase di conferma del talento

La Piramide Concava

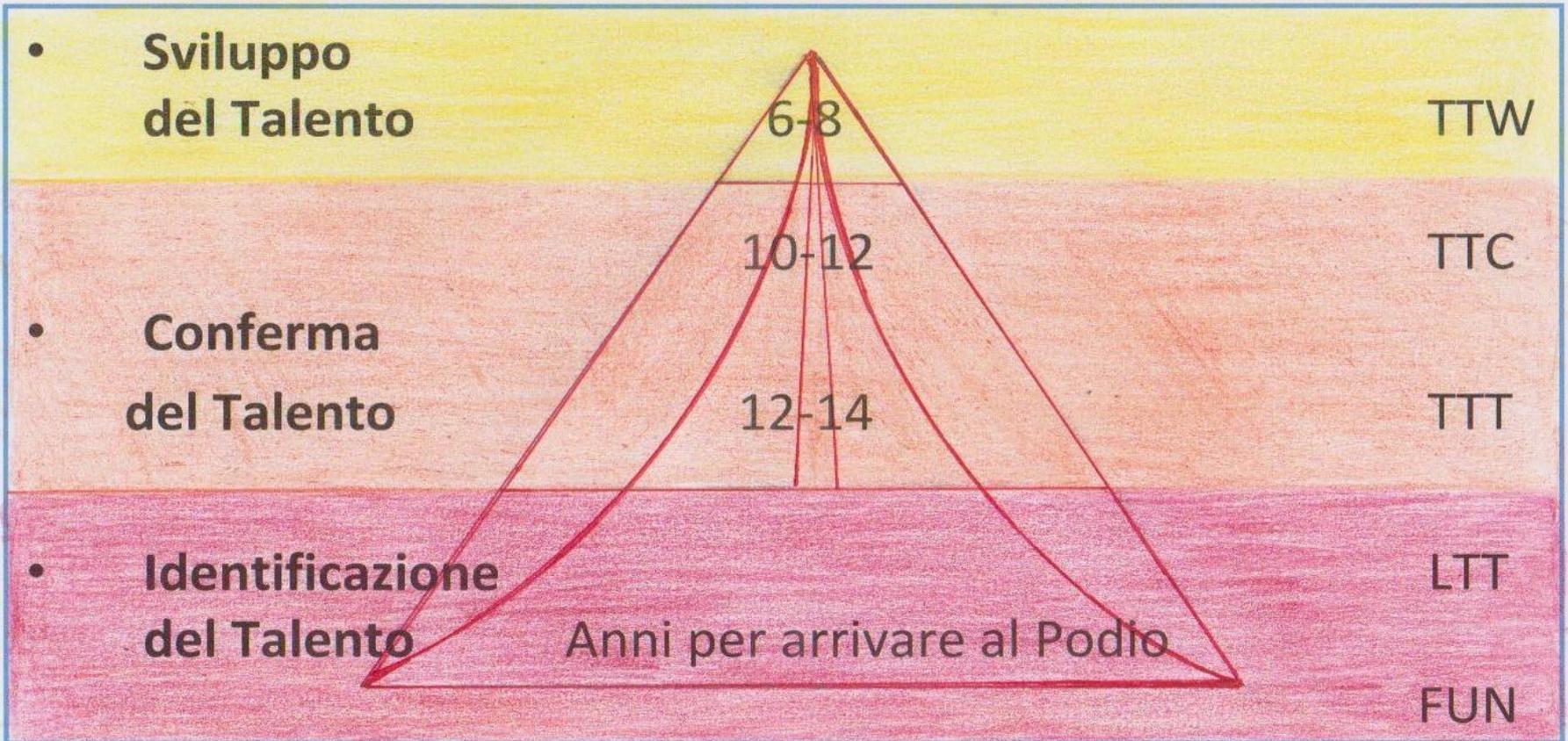
- 
- Precoce perdita di atleti:
(molto selettivo)
 - Minor costo finanziario
 - Utilizzazione più effettiva
delle risorse investite
 - Necessita di
un'organizzazione con
allenatori di qualità
 - Processo di TID ben
definito
 - Numero minore di
potenziali talenti
identificati

The Flagpole

- 
- Efficiente
 - Ampia Base Iniziale per poi venire drammaticamente ridotta in fase di conferma
 - Facile da Controllare centralmente
 - Alto Rischio
 - Presuppone una organizzazione con allenatori di grande esperienza
 - Processo di TID super definito
 - Mantiene un piccolo numero di potenziali talenti per la fase di sviluppo

Fasi dello Sviluppo

(1)



Sviluppo del Talento	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del potenziale - Adattamento alla competizioni - Selezione completata 	TTW
Conferma del Talento	<ul style="list-style-type: none"> - Aspettative per il Livello Superiore - Valutazione del Livello Raggiunto - Validazione della Selezione Iniziale 	TTC TTT
Identificazione del Talento	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione, Partecipazione etc. - Profilo del talento (indicatori) - Scelta di un Modello Ottimale di identificazione per l'Organizzazione FUN 	LTT

Percorso Selettivo

- Sviluppo del Talento

20

TTW

- Conferma del Talento

3 : 1

60

TTC

5 : 1

300

TTT

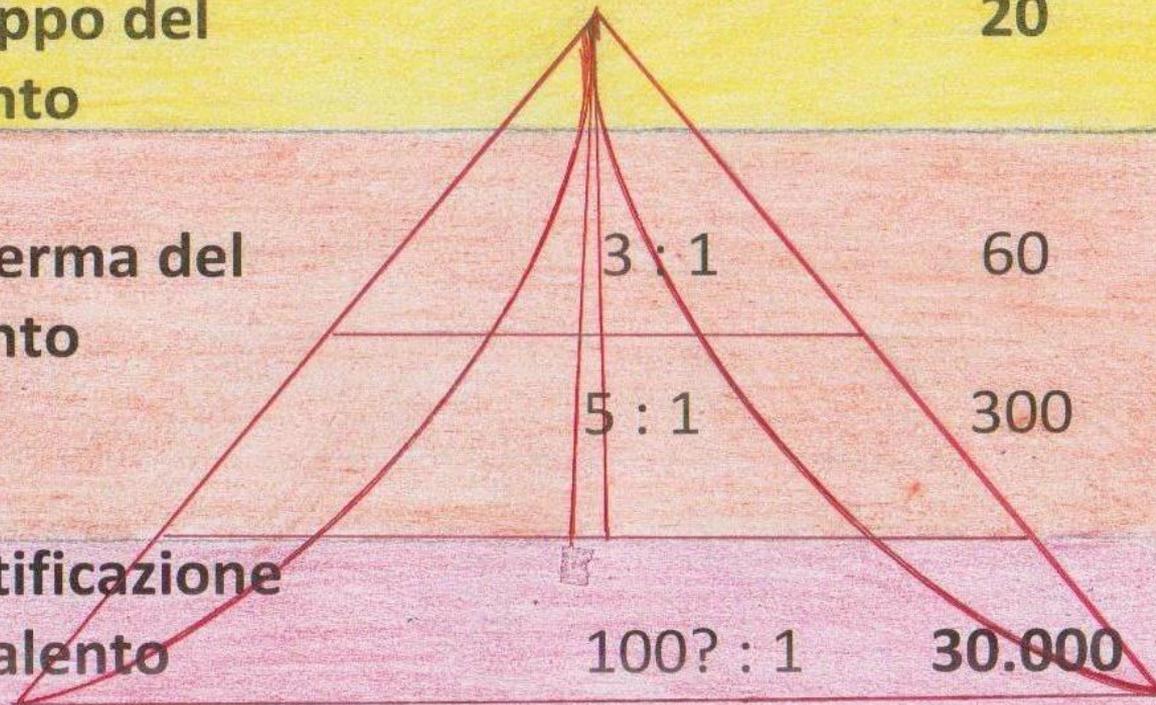
- Identificazione del Talento

100? : 1

30.000

LTT

FUN



- ***Non sistematico***: talenti potenziali trovati per caso sul territorio ma senza una adeguata struttura per lo sviluppo del loro potenziale
- ***Sistematico***: (ad personam) il talento individuale emerge da programmi di massa:
 - finanziato da strutture generali statali /private (e.g. USA)
 - finanziato da strutture speciali statali/private (e.g. Francia, Canada), predisposte per lo sviluppo dei potenziali talenti

- ***Sistematico (Statale)***: organizzazioni statali che sistematicamente cercano potenziali talenti attraverso tests scientifici e quindi provvedono al loro sviluppo attraverso un management centralizzato (e.g. Russia, ex GDR, Cina, Cuba)
- ***Sistematico (ad personam/Statale)***: Il talento individuale emerge da programmi di massa e l'organizzazione Statale, sistematicamente li seleziona attraverso test scientifici; quindi viene loro proposto di entrare nei Centri finanziati dallo Stato per lo sviluppo dei talenti (e.g. UK ed Australia)

RACCOMANDAZIONI

(1)

1. Sviluppo a lungo termine e Metodi (LTAD)

- Visione chiara e coerenti obiettivi
- Disegnare un Piano Sistemático
- Provvedere i supporti tecnico-scientifici necessari

2. Ampio raggio di sostegno

- Utilizzare un Metodo Coerente
- Attrarre ed Informare gli Sponsors Principali
- Utilizzare modelli di riferimento
- Disporre di meccanismi di comunicazione credibili ed efficaci.

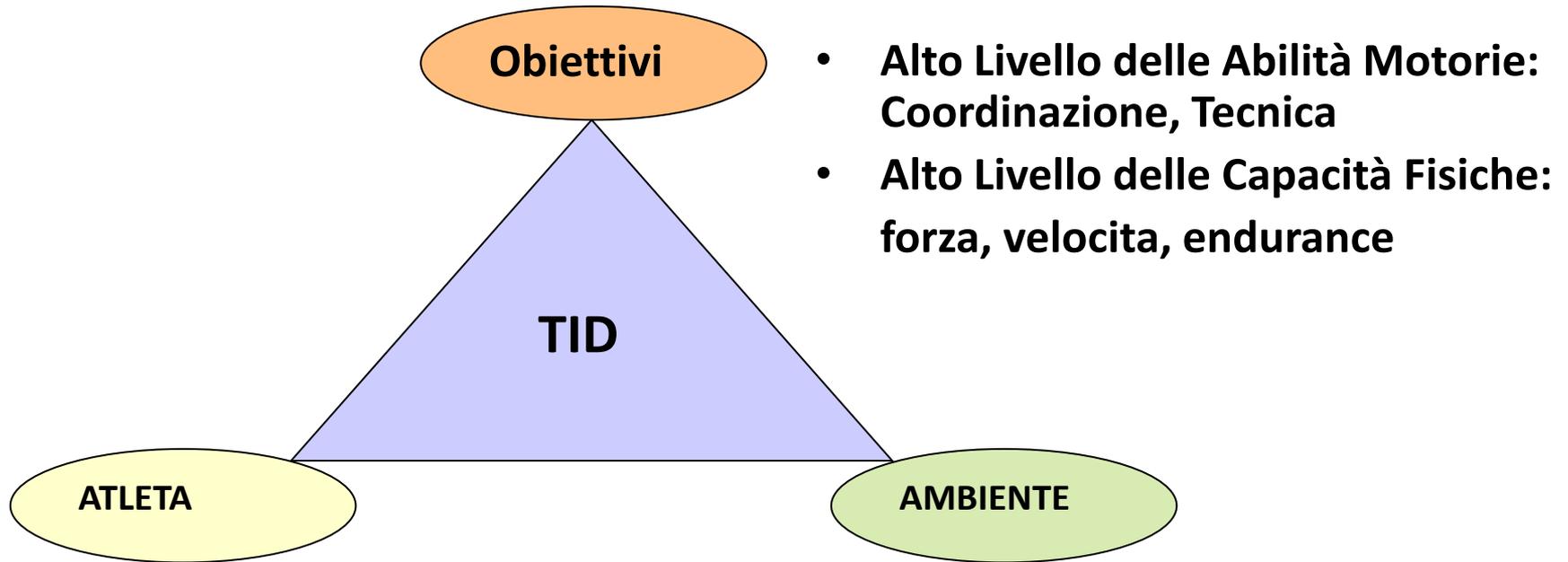
3. Enfatizzare lo Sviluppo e non la Selezione Precoce

- Non enfatizzare i risultati a livello giovanile:
(specializzazione precoce)
- Offrirgli esperienze integrate ed insegnamenti di qualità
- Renderli responsabili ed autonomi
- Sviluppare motivazione intrinseca ed impegno

4. Sviluppo Continuo ed Individualizzato

- Offrire molte Opportunità ed essere flessibili
- Utilizzare Sistemi Flessibili per poterli Variare
- Stabilire Obiettivi Precisi

SCHEMA DEL TID



- **Alto Livello delle Abilità Motorie: Coordinazione, Tecnica**
- **Alto Livello delle Capacità Fisiche: forza, velocità, endurance**

Data di nascita (età cronologica)
Livello di maturazione (età ossea)
Caratteristiche Fisiche
Caratteristiche Psicologiche
Genetica
Trascorsi Sportivi

Luogo di nascita
Livello di Cultura Sportiva nel Paese
Condizioni di Allenamento
Opportunità di Competizioni
Famiglia
Livello di Educazione